



Verbale n. 6 del 3 maggio 2021

Il giorno 3 maggio 2021 alle ore 16.00, ai sensi dell'art. 4, commi 3, 4 e 5 del vigente *Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*, nella stanza su Teams denominata "Commissione Paritetica Docenti Studenti Di.Gi.", si è riunita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Giurisprudenza (istituita con delibera del 14/07/2020), in virtù della convocazione prot. n. 1198 del 22.04.2021, per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Determinazioni della Commissione sulla delibera del Senato accademico del 9/2/2021;
3. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n.15 prot. n. 445 del 2021;
4. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n.17 prot. n. 447 del 2021;
5. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni prot. n. 1178 del 21/04/2021;
6. Varie ed eventuali.
Ordine del giorno integrativo
7. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni prot. n. 1276 del 28/04/2021; n. 1278 del 28/04/2021; n. 1279 del 28/04/2021; n. 1280 del 28/04/2021; n. 1281 del 28/04/2021;
8. Valutazione della Commissione circa la segnalazione prot. n. 1277 del 28/04/2021;
9. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni prot. n. 1406 del 03/05/2021.

Sono presenti i docenti: Luciana De Grazia, Ignazio Tardia e Rosario Petruso

Sono presenti gli studenti: Agostino Raccampo, Giuseppe Strazzera e Alessandro Cucchiara.

Alle ore 16.10, verificata la sussistenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e invita il prof. Tardia a svolgere la funzione verbalizzante.

1. Comunicazioni

La coordinatrice dà il benvenuto al dott. Petruso e al rappresentante degli studenti dott. Alessandro Cucchiara. La composizione della CPDS è stata infatti integrata dai due componenti del CdS LM 90 in Migrazioni, Diritti, Integrazione, su delibera del Consiglio del Dipartimento del 19/04/2021(vd. Verbale CdD n. 1144 del 19/04/2021).

La coordinatrice informa di avere già provveduto ad inviare ai due nuovi membri le linee guida esitate dal Presidio di Qualità sulle attività della CPDS e il regolamento interno della Commissione.

2. Determinazioni della Commissione sulla delibera del Senato accademico del 9/2/2021

Sulla base delle indicazioni fornite dal Senato accademico, la Commissione decide di proporre al Direttore del Dipartimento e ai Coordinatori dei CCdS di individuare la figura di un garante-responsabile tra il personale docente a livello di CdS/Dipartimento, in modo che possa essere svolto un monitoraggio sulla completezza e sull'aggiornamento delle informazioni delle pagine web dei CCdS. Si propone anche di prevedere la disponibilità di un indirizzo e-mail da utilizzare per segnalare eventuali dati mancanti o obsoleti.

Al fine di incentivare la collaborazione tra la CPDS e le Commissioni AQ dei CCdS, la Commissione decide di inviare periodicamente un resoconto sulle eventuali criticità derivanti dalle segnalazioni alle Commissioni AQ.

Si decide, inoltre, al fine del miglioramento della qualità della didattica, di proporre ai CCdS di organizzare all'inizio dell'anno accademico una presentazione, rivolta soprattutto alle matricole, per illustrare gli strumenti del sistema di AQ, con specifico riferimento alle modalità di segnalazione di eventuali problematiche o disservizi, ai questionari RIDO, alle schede di trasparenza, ai ruoli e alle responsabilità nella risoluzione delle criticità.

3. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n. n.15 prot. n. 445 del 2021

La Coordinatrice dà lettura delle delucidazioni del prof. ***** :

“Spett. Commissione, facendo seguito alla Vostra cortese richiesta, preciso preliminarmente che lo scrivente, come ribadito più volte a lezione e nella stessa scheda di trasparenza, ha segnalato agli studenti dei libri a mero titolo indicativo. Vale a dire che quelli proposti sono soltanto dei testi consigliati e non certamente imposti (del resto siamo all'Università e non più alla scuola dell'obbligo). In altri termini, lo studente può anche prepararsi utilizzando altri testi (eventualmente dotati di un numero di pagine inferiori), purché raggiunga un livello di preparazione adeguato – a giudizio dei docenti – a superare l'esame di profitto.

*Quanto poi al mero calcolo aritmetico delle pagine effettuato da alcuni studenti nelle segnalazioni a Voi pervenute – a parte l'ovvia (ma, forse, non più così tanto) considerazione dei rischi insiti in questa forma di “cultura algebrica” in vista dell'acquisizione di una formazione giuridica adeguata – mi limito soltanto ad osservare che il manuale del Prof. ***** (tacciato di essere eccessivamente lungo) è, a parere di chi scrive, uno dei migliori della materia. Infine, ricordo a me stesso che ogni professore ha una sua peculiare autonomia didattica riconosciutagli, non da ultimo, dall'articolo 33, 1° comma della Costituzione, le cui eventuali limitazioni dovrebbero provenire almeno da una qualche fonte normativa. Invero, a scopo tuzioristico e per puro scrupolo professionale, lo scrivente ha effettuato una ricerca per verificare la sussistenza di una qualche norma di legge o regolamentare che – limitando la suddetta autonomia – stabilisca, in modo cogente, un rapporto obbligatorio tra numero di pagine e crediti formativi. Tuttavia, nonostante gli sforzi fatti, non mi è riuscito di trovare una qualche norma che imponga tassativamente ai professori di UNIPA un limite massimo di pagine per ogni singolo credito formativo. In ogni caso, qualora la Commissione fosse a conoscenza di una siffatta norma, sarei ben lieto di conoscerne gli estremi e l'esatto contenuto precettivo in modo da potermi adeguare ad essa – da giurista rispettoso delle istituzioni e della legge – totalmente e senza indugio alcuno. Se però, per ipotesi, siffatta norma non esistesse, allora continuerò a suggerire ai miei studenti quei testi che – in base alle mie competenze accademiche – ritengo, in scienza e in coscienza, i più idonei a garantire loro un'adeguata formazione giuridica anche in vista delle future sfide professionali che li attendono. Nella viva speranza di avere risposto esaurientemente alla Vostra cortese richiesta, resto, comunque, a disposizione – anche con un'eventuale audizione se ritenuta necessaria – per ogni ulteriore chiarimento che si rendesse utile e colgo l'occasione per porgere distinti saluti.”*

La Commissione prende atto delle esaurienti osservazioni del prof. ***** e dichiara chiusa l'istruttoria con il voto contrario del sig. Raccampo.

4. Determinazioni della Commissione circa la segnalazione n. 17 prot. n. 447 del 2021

La coordinatrice da lettura delle osservazioni della prof.ssa ***** :

*“In risposta a quanto riportato nel verbale n. 4 del 3 marzo 2021, desidero precisare quanto segue. Nello svolgimento del corso di lezioni, così come delle sedute di esame, si è sempre tenuto un atteggiamento quanto più possibile incline al dialogo verso tutti gli studenti, frequentanti e non. A riguardo, sin dall’inizio, ho riferito agli studenti che l’esame si sarebbe svolto ***** . Tale scelta derivava dalla considerazione che non tutti gli studenti avrebbero potuto disporre di una stessa, acquisita conoscenza della ***** , cercando così di non penalizzare nessuno studente. In ogni caso, dunque, almeno una parte dell’esame si sarebbe svolta ***** e, laddove ve ne fosse stata la necessità, la restante parte avrebbe potuto essere sostenuta in ***** . Osservando, tuttavia, nel corso di svolgimento delle sedute di esame, che da parte degli studenti si mostrava talora indisponibilità a sostenere almeno una parte dell’esame ***** , ho ritenuto, per ragioni di eguaglianza di trattamento con gli altri studenti e nel rispetto della disciplina da me insegnata, ***** , di richiedere espressamente l’uso ***** durante l’esame. Di ciò, ho dato comunicazione agli studenti, sia in sede di esame sia attraverso e-mail. Va, inoltre, ricordato che gli studenti che sostengono l’esame di ***** hanno già sostenuto un test per verificare la conoscenza dell’***** e, se non hanno riscontrato carenze, devono essere in grado di affrontare l’esame in ***** . In ogni caso, sono pienamente disponibile a ricevere e a dare il supporto necessario a tutti gli studenti che lo desiderino, ai fini del superamento dell’esame nella prossima sessione di aprile”.*

La Commissione reputa esaustive le delucidazioni della prof.ssa ***** e dichiara chiusa l'istruttoria. Si astiene dal dibattito e dalla votazione il prof. Petruso.

5. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni prot. n. 1178 del 21/04/2021

La prof.ssa De Grazia da lettura della segnalazione prot. n. 1178 del 21/04/2021:

*“Buongiorno volevo denunciare la professoressa ***** perché durante la seduta d’esame ha dato la possibilità a oltre 100 alunni di sostenere la materia ***** , successivamente durante la seduta d’esame di giorno 10 febbraio la professoressa ***** nonché responsabile del corso è intervenuta cambiando la modalità di esame durante la seduta stessa molti alunni come me sono rimasti danneggiati da questo cambio improvviso spero ci siano provvedimenti immediati perché ci sono tanti testimoni pronti a testimoniare. Per giusta regola gli esami vanno annullati o si dà la possibilità a tutti di sostenere la materia in italiano come hanno fatto oltre 100 persone.”*

La Commissione reputa che la questione oggetto della segnalazione abbia già trovato risposta nelle precedenti osservazioni della prof. ***** e decide di non aprire una nuova istruttoria.

7. Valutazione della Commissione circa le segnalazioni prot. n. 1276 del 28/04/2021; n. 1278 del 28/04/2021; n. 1279 del 28/04/2021; n. 1280 del 28/04/2021; n. 1281 del 28/04/2021

La prof.ssa De Grazia da lettura delle seguenti segnalazioni:

Segnalazione prot. n 1276 del 28/04/2021 (n. 3 copie identiche, se ne riporta una sola):

*“Alla cortese attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Con la presente intendo segnalare il comportamento della Prof.ssa ***** , la quale intima gli studenti a studiare da un nuovo manuale in uscita nei primi di maggio (non ancora pubblicato), pur non essendo presente nella scheda di trasparenza approvata per l’a.a. 2020/21. Tutto ciò reca molta confusione fra gli studenti, per tali ragioni confido nel lavoro della suddetta commissione per chiarire tale proposito al fine di un corretto e sereno svolgimento degli esami. Cordiali saluti”.*

Segnalazione prot. n. 1278 del 28/04/2021:

*“Alla cortese attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Con la seguente comunicazione intendo segnalare il comportamento della Prof.ssa ***** , la quale intima gli studenti a studiare da un nuovo manuale in uscita nei primi di maggio (non ancora pubblicato), pur non essendo presente nella scheda di trasparenza approvata per l’a.a. 2020/21. Tutto ciò reca molta confusione fra gli studenti, per tali ragioni mi rivolgo alla suddetta commissione confidando nel vostro lavoro. Spero ci sia la possibilità di risolvere il problema affinché possa esserci un corretto e sereno svolgimento degli esami. Cordiali saluti ***** ”.*

Segnalazione prot. n. 1279 del 28/04/2021:

*“Con la presente intendo portare all'attenzione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti il comportamento della Prof.ssa ***** , che esorta gli studenti a servirsi di un manuale da cui studiare, che non è stato ancora pubblicato, e che non è citato all'interno della scheda di trasparenza approvata per l'a.a 2020/2021. La questione genera disagio agli studenti nel condurre lo studio della suddetta materia, mi auspico che il lavoro della commissione possa chiarire questo malinteso, per garantire lo svolgimento corretto degli esami. Cordiali saluti. ”*

Segnalazione prot. n. 1280 TP del 28/04/2021:

*“Alla cortese attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Con la presente intendo segnalare il comportamento della Prof.ssa ***** , la quale intima gli studenti a studiare da un nuovo manuale in uscita nei primi di maggio (non ancora pubblicato), pur non essendo presente nella scheda di trasparenza approvata per l’a.a. 2020/21. Tutto ciò crea molta confusione per la mancanza di un periodo congruo (per lo studio) tra l’uscita effettiva del manuale e il primo appello disponibile della sessione estiva. Cordiali saluti”.*

Segnalazione prot. n. 1281 28/04/2021:

*“Alla cortese attenzione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Con la presente intendo segnalare il comportamento della Prof.ssa ***** , la quale intima gli studenti a studiare da un nuovo manuale in uscita nei primi di maggio (non ancora pubblicato), pur non essendo presente nella scheda di trasparenza approvata per l’a.a. 2020/21. Tutto ciò reca molta confusione fra gli studenti. Cordiali saluti”.*

La Commissione decide di procedere con l’istruttoria della segnalazione prot. 1279 del 28/04/2021, di modo che possa essere risolto il dubbio su quale sia il libro di testo consigliato agli studenti dalla prof.ssa ***** .

8. Valutazione segnalazione prot. n. 1277 del 28/04/2021 e segnalazione prot. n. 1406 del 03/05/2021.

La prof.ssa de Grazia da lettura delle seguenti segnalazioni ai punti nn. 8 e 9 degli OdG integrativi:

*“La presente segnalazione ha come soggetto la professoressa *****, docente di *****. La suddetta non spiega in modo chiaro e lineare gli argomenti che gli studenti dovranno affrontare durante l'esame. Le spiegazioni sono lacunose e non complete. Le modalità di realizzazione dei vari esami, che la professoressa propone durante il semestre, sono poco chiare e spesso noi studenti non arriviamo a comprendere in modo chiaro quello che la professoressa chiede, in quanto è lontano e rappresenta una parte più completa e specifica di aspetti che lei accenna a lezione. L'atteggiamento durante le diverse esposizioni (prove cumulative per non sostenere l'esame finale) sono caratterizzate da un atteggiamento irrispettoso verso gli studenti, i quali si sentono attaccati e denigrati. La professoressa non lascia finire le presentazioni preparate dallo studente (con tempi precisi e da lei stabiliti) e con insistenza esorta a tralasciare alcune parti per andare avanti con più fretta, quando la presentazione dello studente viene fatta nel tempo da lei dato. Questo atteggiamento elimina tutto il lavoro meticoloso degli studenti, che possono di sicuro sbagliare, ma devono avere il tempo di dimostrare tutta la loro preparazione. La sensazione generale degli studenti è di sconforto e impotenza, davanti a una docente che non è aperta al dialogo e all'ascolto degli studenti perché considerati da lei troppo poco e non all'altezza.”*

*“La docente *****, che tiene l'insegnamento *****, non spiega e quando lo fa non riesce ad essere chiara. La maggior parte delle ore di lezione le abbiamo trascorse svolgendo delle prove in itinere su del materiale non approfondito e con modalità non chiare. Alla richiesta di chiarimenti riguardo le prove, la risposta è stata quella di leggere i documenti che ci ha lasciato senza altra indicazione. La Professoressa non spiega le modalità in cui si devono svolgere queste prove. Le spiegazioni sono lacunose o addirittura assenti. Durante le presentazioni fatte da parte degli studenti (che costituiscono parte d'esame) non lascia finire l'esposizione. Non c'è alcuna comunicazione con gli studenti. Non dà le valutazioni delle presentazioni che vengono svolte da parte nostra. Non è chiara nelle consegne date. È sgarbata con i propri studenti e non ascolta”.*

La Commissione decide di aprire l'istruttoria in modo che possano essere chiarite le modalità di svolgimento delle prove intermedie.

Non essendoci ulteriori elementi da discutere, alle ore 19.00 la prof.ssa De Grazia legge il presente verbale il quale viene approvato seduta stante e scioglie la seduta.

Palermo, lì 3 maggio 2021

Il segretario

(F.to prof. Ignazio Tardia)

La coordinatrice

(F.to prof.ssa Luciana De Grazia)